

Fondazione Italiana di Ricerca per la SLA – Sclerosi Laterale Amiotrofica – AriSLA

Bilancio d'esercizio 2011



Fondazione Italiana di Ricerca per la SLA – Sclerosi Laterale Amiotrofica – AriSLA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Mario Melazzini – Presidente

Alberto Fontana – Vice Presidente

Carlo Lucchina

Carlo Mango

Massimo Mauro

Lucia Monaco

Francesca Pasinelli

Francesco Pierotti

Enrico Vallarolo

ADVISORY BOARD

Lucie Brujin

Brian Dickie

Piera Pasinelli

Carlo Tomino

COLLEGIO DEI REVISORI

Aldo Occhetta

Walter Bonardi

Francesco De Marchi

Sommario

Parte 1: la relazione di gestione	pag. 07
Cenni sulla gestione della Fondazione	pag. 08
Parte 2: i Prospetti	pag. 15
Stato patrimoniale	pag. 16
Rendiconto della gestione a proventi e oneri	pag. 18
Allegato 1: prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto	pag. 21
Allegato 2: rendiconto finanziario	pag. 22
Parte 3: la nota integrativa	pag. 23
Brevi cenni storici e finalità di AriSLA	pag. 24
Contenuto e forma del bilancio	pag. 24
Criteri di valutazione, principi contabili e di relazione del bilancio	pag. 25
Commenti al bilancio	pag. 29
Parte 4: la relazione di controllo del Collegio dei Revisori	pag. 33

Parte 1: la relazione di gestione
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011

CENNI SULLA GESTIONE DELLA FONDAZIONE

La Fondazione Italiana di Ricerca per la SLA – Sclerosi Laterale Amiotrofica – AriSLA nasce nel novembre del 2008 per rendere più incisivi ed efficaci gli investimenti in ricerca sulla SLA, al fine di accelerarne le ricadute in clinica ed offrire ai malati migliori speranze di cura e migliori condizioni ed aspettative di vita.

La Fondazione scaturisce dalla comune volontà di AISLA - Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica - Fondazione Cariplo, Fondazione Telethon e Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport Onlus, ed intende dare impulso alla ricerca di base, traslazionale, clinica e tecnologica di eccellenza nel nostro Paese.

La qualità e le caratteristiche del nucleo fondatore di AriSLA rappresentano la migliore garanzia di serietà e di continuità per questo progetto ambizioso, primo esempio in Italia di collaborazione tra i soggetti di eccellenza in campo scientifico e filantropico.

AriSLA si candida a rappresentare il soggetto catalizzatore ed il motore della ricerca sulla SLA promuovendo, finanziando e coordinando la ricerca e sostenendone il rapido trasferimento dei risultati alla pratica clinica.

A tal fine, AriSLA ha pubblicato il suo primo bando di ricerca il 30 Giugno 2009 e al termine del processo di revisione, il Consiglio di Amministrazione, in data 30 aprile 2010, ha deliberato il finanziamento dei seguenti progetti, per un totale di € 1.452.300,00 (unmilionequattrocentocinquantaquattremilatrecento euro):

PROGETTI FINANZIATI BANDO 2009								
ID	ACRONIMO	TITOLO	PI	ENTE	AREA DI RICERCA	DURATA	CONTRIBUTO	AVVIO PROGETTO
RTE 14/2009	BRINDISYS	<i>Brain-computer interface devices to support individual autonomy in locked-in individuals</i>	Febo Cincotti	Fondazione S.Lucia	R. Tecnologia	36	336.000,00	01/10/2010
RCL 14/2009	CANALS	<i>A Randomized, Double-Blind, Placebo-Controlled, Multicentre Study to Assess the Efficacy on Spasticity Symptoms of a Cannabis Sativa Extract in Motor Neurone Disease Patients</i>	Mauro Comola	Fondazione San Raffaele del Monte Tabor	R. Clinica	23	53.050,00	01/01/2011
RTR 03/2009	EXOMEFALS	<i>Identification of candidate disease genes in FALS using a targeted exon capture and resequencing approach</i>	Vincenzo Silani	Istituto Auxologico Italiano	R. Traslazionale	24	495.000,00	20/07/2010
RBA 50/2009	PRALS	<i>P2X7 Receptor in Amyotrophic Lateral Sclerosis</i>	Nadia D'Ambrosi	CNR - istituto di neurobiologia e medicina molecolare	R. Base	36	271.250,00	01/07/2010
RBA 38/2009	RBPALS	<i>Characterization of disease mechanisms mediated by TDP-43 and FUS RNA-binding proteins in Amyotrophic Lateral Sclerosis</i>	Antonia Ratti	Istituto Auxologico Italiano	R. Base	30	297.000,00	03/05/2010

Nel giugno 2010 si è quindi proceduto con il secondo “Bando AriSLA 2010”.

Al termine della fase di valutazione il Consiglio di Amministrazione in data 22 dicembre 2010 ha deliberato il finanziamento dei seguenti progetti, per un totale massimo fino a €947.658,00 (novecentoquarantasettemilaseicentocinquattotto euro): importo che si è ridotto a €930.658,00 (novecentotretamilaseicentocinquattotto euro) con la firma dei contratti.

PROGETTI FINANZIATI BANDO 2010								
ID	ACRONIMO	TITOLO	PI	ENTE	TIPOLOGIA DI PROGETTO	AREA DI RICERCA	DURATA	RICHIESTA AD ARISLA
FGBR21 /2010	ALSMNDTDP-43	<i>Molecular characterization of TDP-43 function in vivo and the mechanisms that lead to motoneuron disease in Drosophila models of ALS.</i>	Fabian Feiguin	International Center for Genetic Engineering and Biotechnology (ICGEB)	Full grant	Basic	36	158400
FGTR11 /2010	EPOSS	<i>ErythroPoietin in ALS: a Study of dose-finding and Safety</i>	Giuseppe Lauria	IRCCS Foundation "Carlo Besta" Neurological Institute - Neuromuscular Diseases Unit	Full grant	Translational	18	223.658
PGBR22 /2010	HMGB1 and ALS	<i>Role of HMGB1 in ALS disease progression</i>	Maurizio Capogrossi Colognesi	Provincia Italiana C.F.I.C., Istituto Dermatologico dell'Immacolata IRCCS	Pilot grant	Basic	12	59.400
FGTR07 /2010	iPSALS	<i>iPS derived neural stem cells for Amyotrophic Lateral Sclerosis</i>	Giacomo Comi	Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Scienze Neurologiche	Full grant	Translational	36	263.000
PGBR29 /2010	miRALS	<i>Unravelling the impact of microRNAs on ALS pathogenesis</i>	Silvia Barabino	Dipartimento di Biotecnologie e Bioscienze, Università di Milano-Bicocca	Pilot grant	Basic	12	55.000
PGBR33 /2010	PETALS II	<i>Positron Emission Tomography and Amyotrophic Lateral Sclerosis: study of Cannabinoid subtype 2 receptor expression in ALS experimental model</i>	Piero Salvadori	CNR Institute of Clinical Physiology	Pilot grant	Basic	12	55.800
PGBR11 /2010	REDISALS	<i>RNA editing landscape of motor neurons in sporadic ALS by massive transcriptome sequencing.</i>	Graziano Pesole	CNR-IBBE Institute of Biomembranes and Bioenergetics of the National Research Council	Pilot grant	Basic	12	56.000
PGBR12 /2010	TDP43-ASSEMBLY	<i>Study of the aggregation process of TDP43 and analysis of the ability of the resulting aggregates to cause neuronal dysfunction</i>	Fabrizio Chiti	Department of Biochemical Sciences, University of Florence	Pilot grant	Basic	12	59.400

Con il primo Bando ArisLA (2009) si è raggiunto l'obiettivo di conoscere e mappare il contesto della comunità scientifica del nostro Paese, identificando i maggiori esperti in ambito SLA, individuando le reti di collaborazione e le sinergie esistenti, analizzando le aree tematiche di sviluppo della ricerca, nonché le *expertise* presenti. Mentre il secondo bando ArisLA (2010) è stato concepito con una focalizzazione su due aree tematiche – ricerca di base e ricerca traslazionale – e su due tipologie di proposta, Full Grants e Pilot Grants. I **Full Grants** rappresentano progetti di ricerca con un solido background, proposti da gruppi di ricerca con adeguato curriculum, con linee di ricerca già in corso nell'ambito della proposta e dati preliminari già disponibili. E' stato previsto un finanziamento fino ad un massimo di € 300.000, nonché una durata massima di tre anni. I **Pilot Grants** rappresentano progetti di ricerca fortemente innovativi, con

ipotesi di ricerca promettenti, ma del tutto o parzialmente privi di dati preliminari. Finanziabili fino ad un massimo di € 60.000 e dalla durata massima di dodici mesi.

Nell'aprile del 2011 è stato pubblicato il terzo Bando Arisla "Call for Ideas 2011", che ha voluto consolidare la metodologia utilizzata nell'anno precedente inserendo poche innovazioni, tra cui l'inserimento di tutte e 4 aree di interesse: base, traslazionale, clinica (per i Full Grant) e tecnologica (per i Pilot Grant); una diversificazione dei criteri di valutazione per PG e FG e la possibilità di richiedere copertura parziale o totale dello stipendio dei PI (per i Pilot Grant) al di sotto dei 36 anni.

Come per i Bando precedenti, i soggetti ammissibili al Concorso sono rappresentati da Università ed Enti di ricerca pubblici e privati che non perseguono finalità di lucro.

A differenza del primo Bando, nel 2010 e nel 2011 il programma di finanziamento è avvenuto in una sola fase, con la presentazione della **full proposal** in cui il progetto/programma di ricerca è stato descritto in dettaglio nelle sue diverse componenti (caratteristiche tecnico/scientifiche, programma di lavoro, risultati attesi, descrizione del team, budget, etc.).

La presentazione delle proposte è avvenuta tramite il sito web www.arisla.org, nella cui sezione BANDI pubblica tutti i documenti e le modalità di presentazione degli stessi. La scelta è stata quella di utilizzare un format di facile compilazione, con la richiesta degli elementi essenziali per la valutazione dell'idea progettuale e del gruppo di ricerca che la propone.

Il bando si compone dei seguenti documenti:

- i format dei *Full* e dei *Pilot Grants*,
- una guida operativa alla compilazione delle richieste di finanziamento,
- i documenti di policy (*privacy, proprietà intellettuale, disseminazione e adozione*).

Al Bando AriSLA 2011 *Concorso per progetti di ricerca sulla SLA 2011* sono stati presentati 55 progetti, che hanno visto coinvolti oltre 84 gruppi di ricerca. La tabella sottostante riassume il dettaglio delle proposte presentate, suddivise per area di ricerca e per tipologia di Grant.

AREA	FULL GRANT n.	Pilot GRANT n.	VALORE GLOBALE euro
Ricerca di Base	7	28	3.967.975
Ricerca Clinica	3	Non previsto	861.154
Ricerca Tecnologica	6	9	2.403.833
Ricerca Traslazionale	Non previsto	2	119.550
Totale	16	39	7.352.512

La valutazione di merito ed il giudizio sulla qualità complessiva delle proposte è stata formulata dal Comitato Scientifico Internazionale di AriSLA, garante della trasparenza e dell'oggettività del processo di valutazione, tenuto conto dei seguenti criteri:

- sufficiente focalizzazione del progetto di ricerca
- effettiva capacità del proponente (o del consorzio) di realizzare il programma di ricerca proposto
- il grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte
- l'originalità degli approcci
- il carattere di multidisciplinarietà della ricerca (per i progetti Full Grant)
- le prospettive di trasferibilità dei risultati della ricerca allo sviluppo industriale e/o all'applicazione in clinica
- la presenza di un co-finanziamento pubblico o privato (in cash o in kind)
- la previsione di risultati della ricerca suscettibili di tutela della proprietà intellettuale

Nel caso di partenariato sono stati valutati anche:

- la composizione e la qualità curricolare del network dei proponenti
- l'integrazione delle unità operative ed il valore aggiunto apportato da ciascun partner nell'implementazione del progetto.

La valutazione delle proposte è avvenuta in due fasi. Ogni proposta è stata valutata in remoto da una triade di esperti identificati nell'ambito dell'ISC di AriSLA, in funzione delle competenze e delle specializzazioni relative a ciascuna proposta progettuale. I criteri considerati per la valutazione in questa fase sono stati i seguenti:

1. Rilevanza
2. Eccellenza scientifica/tecnologica
3. Innovazione (superamento dello stato dell'arte) e potenziale impatto
4. Qualità del/dei proponente/i
5. Complementarietà e sinergia del consorzio
6. Qualità del management
7. Qualità del piano di lavoro
8. Congruità del budget richiesto

Le proposte che hanno superato prima la selezione in remoto sono stati valutati da altri tre revisori in remoto e successivamente presso gli uffici di AriSLA - nei giorni 7 e 8 novembre 2011 – sono stati discussi in una Conferenza di Consenso, a cui hanno partecipato 9 dei revisori identificati per la seconda valutazione in remoto delle proposte. La Conferenza di Consenso, dopo una valutazione complessiva e comparativa di ogni progetto, ha redatto una graduatoria argomentata delle proposte giudicate positivamente ed ammissibili al contributo di ricerca AriSLA.

Il Consiglio di Amministrazione in data 6 dicembre 2011 ha deliberato il finanziamento dei seguenti progetti, per un totale massimo fino a €1.197.125,00 (unmilionecentonovantasettemilacentocinquante euro).

PROGETTI FINANZIATI BANDO 2011								
ID	ACRONIMO	TITOLO	PI	ENTE	TIPOLOGIA DI PROGETTO	AREA DI RICERCA	DURATA	RICHIESTA AD ARISLA
FGBR 03/2011	ALS_HSPB8	<i>Upregulation of HSPB8 as potential therapeutic approach in familial and sporadic ALS</i>	Angelo Poletti	Università degli Studi di Milano, DEFIB	Full grant	Basic	36	263.250
FGBR 06/2011	HDACALS-2	<i>Isoform-selective deacetylase inhibitors in experimental models of ALS: molecular and therapeutic effects</i>	Alberto Chiarugi	Dipartimento di Preclinica e Clinica Farmacologica, Università di Firenze	Full grant	Basic	36	233.100
FGTR 04/2011	SARDINIALS	<i>Genomic studies of ALS in Sardinia</i>	Adriano Chiò	Dipartimento di Neuroscienze, Università degli Studi di Torino	Full grant	Translational	36	284.000
FGTR 06/2011	IMMUNALS	<i>Pathogenetic role and potential clinical exploitation of the CCL2/CCR2 axis in the regulation of immune responses in ALS</i>	Caterina Bendotti	Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, Milano	Full grant	Translational	36	247.000
PGBR 13/2011	eCypALS	<i>Extracellular cyclophilin A as a possible therapeutic target for amyotrophic lateral sclerosis</i>	Valentina Bonetto	Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, Milano	Pilot grant	Basic	12	59.850
PGBR 17/2011	ALS-MAI	<i>ALS: the role of microglia, astrocytes and inflammation</i>	Luca Muzio	Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor, Milano	Pilot grant	Basic	12	49.925
PGBR 10/2011	SaNeT-ALS	<i>Sigma-1 receptor as a new potential therapeutic target for ALS</i>	Daniela Curti	Università degli Studi di Pavia	Pilot grant	Basic	12	60.000

Espressa volontà di AriSLA è quella di evitare duplicazioni, anche solo parziali, di finanziamenti di progetti. A tal proposito e come consuetudine, nel *Disciplinare AriSLA 2011* è prevista la sottoscrizione di un'autocertificazione da parte del PI, nella quale si dichiarano eventuali sovrapposizioni scientifiche, economiche o finanziarie con altri Grants vinti precedentemente con altri Enti di finanziamento o che si vinceranno in futuro.

A supporto e accanto all'attività di ricerca direttamente finanziata alla comunità dei ricercatori italiani sono state sviluppate alcune attività di supporto tra le quale ricordiamo:

- "Animal Facility AriSLA" anche grazie ad un contributo ottenuto dalla Regione Lombardia sulla "Call 2010 per la ricerca indipendente". La Facility rappresenta una preziosa risorsa per i ricercatori coinvolti in progetti di ricerca che implicino l'utilizzo di animali da laboratorio, in particolare nel campo delle Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA), con attività che coinvolgono l'impiego di modelli animali microbiologicamente e geneticamente definiti e geneticamente modificati. La Facility è un servizio che AriSLA pone a disposizione dei gruppi di ricerca che abbiano necessità di effettuare studi pre-clinici su modelli animali di SLA per lo studio di protocolli terapeutici e ricerche traslazionali. La core Facility è situata presso l'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri", ed è costituita da aree per la stabulazione degli animali (2 stanze), aree di servizio (attrezzature per lavaggio, disinfezione e sterilizzazione), laboratori di supporto (istologia, elettrofisiologia, sale chirurgiche), magazzini, area di quarantena, amministrazione e servizi del personale. La struttura "pathogen free" è in grado di garantire elevati standard di animal care, stato igienico-sanitario e benessere animale attraverso il controllo delle procedure e le tecniche di anestesia ed analgesia. L'Istituto Mario Negri è dotato di un catalogo generale dei servizi (certificazione ISO 9001:2008) per l'assistenza a progetti di ricerca per la sperimentazione animale e per l'allevamento di animali da esperimento.

- aggiornamento costante di www.alscience.it, sito Internet completamente dedicato alla ricerca SLA, a disposizione della comunità scientifica italiana e internazionale. Il portale nasce in lingua inglese con lo scopo di aggiornare quotidianamente i ricercatori sulle pubblicazioni in ambito SLA, sulle risorse e sulle *facilities* che possono trovare sul mercato, sui convegni e meeting nazionali e internazionali e sulle attività di supporto alla ricerca, come la pubblicazione di nuovi bandi o di nuove proposte di formazione. Il sito è stato lanciato il 23 dicembre 2010 e ha avuto nel 2011 un'ottima risposta da parte del target dei ricercatori (quasi 4.000 contatti in un anno), con un discreto numero di visitatori stranieri.

- 2° *Convegno AriSLA – Nuove prospettive di ricerca, per un futuro senza SLA!*. Il convegno (27 settembre 2011) ha potuto registrare la presenza di quasi 800 persone che hanno seguito i lavori. L'evento, infatti, ha visto l'adesione di 305 partecipanti presenti al Centro Congressi Cariplo e di oltre 500 ospiti collegati in streaming via web: tale modalità ha permesso a ricercatori internazionali e pazienti di seguire gli aggiornamenti della ricerca sulla SLA. Il contributo di alcuni tra i maggiori esperti internazionali, inoltre, ha permesso di conoscere e condividere il loro punto di vista sullo stato della ricerca di oggi e sulle priorità della ricerca di domani.

Accanto alle attività istituzionali di gestione del processo di ricerca, AriSLA ha sviluppato una strategia di comunicazione con l'obiettivo di accreditare la Fondazione nel mondo dei media e di sviluppare un'attività di Fundraising. Per quanto riguarda l'attività di comunicazione (con la consulenza di *Sec Relazioni Pubbliche e Istituzionali srl*) si è ottenuto un discreto posizionamento sui media scientifici a tiratura nazionale; si è inoltre consolidato l'invio della *newsletter AriSLA* a cadenza mensile indirizzata alla comunità scientifica e a tutti gli stakeholder.

Per lo sviluppo dell'attività di Fundraising, a novembre 2010, si è iniziata una collaborazione con la Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport Onlus, per la realizzazione di eventi di raccolta fondi specifici per AriSLA. In questo primo anno di collaborazione sono stati raccolti complessivamente fondi per circa 810 keuro, frutto principalmente di eventi organizzati (come ad esempio il Derby calcistico di Torino), donazioni private, adozioni di progetti, contributo 5 per mille, a fronte di un investimento sostenuto pari a 180 keuro, evidenziando una differenza netta pari a circa 600 keuro.

Inoltre, nel corso dell'anno 2011 sono stati previsti oneri di gestione di 240 keuro pari al 13% del budget a disposizione. La gestione di questo secondo anno ha riguardato la gestione economico-amministrativa dei progetti finanziati, lo sviluppo del *Disciplinare AriSLA* con le relative policy (di cui si è fatto cenno precedentemente) per il finanziamento e la gestione amministrativa ed economica dei progetti vincitori dei bandi, la gestione dei contratti con i membri del Comitato Scientifico Internazionale, l'organizzazione del convegno scientifico e l'individuazione di linee strategiche per lo sviluppo di un network tra i ricercatori italiani.

Infine il lavoro dell'area scientifica si è concentrato anche sul monitoraggio dei progetti attivi, seguendo le fasi di sviluppo degli stessi, sia attraverso una costante e periodica revisione in remoto, sia attraverso delle visite on site per la valutazione dell'andamento dei processi di ricerca.

Milano, 09 marzo 2011
Fondazione Italiana di Ricerca per la SLA –
Sclerosi Laterale Amiotrofica

Parte 2: i prospetti
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011

STATO PATRIMONIALE

AL 31 DICEMBRE 2011 (comparazione con il 2010)

	31 dicembre 11	31 dicembre 10
ATTIVO		
A) CREDITI VS ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE	0	
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I) - Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	4.320
totale	0	4.320
<i>II) - Immobilizzazioni materiali</i>		
3) Altri beni	55.440	68.285
totale	55.440	68.285
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) - Rimanenze</i>	0	0
<i>II) - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
3) Verso enti collegati	400.000	800.000
4) Verso altri	426.704	6.204
totale	826.704	806.204
<i>III) - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
2) Altri titoli	196.340	896.139
totale	196.340	896.139
<i>IV) - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	2.401.655	708.634
3) Denaro e valori in cassa	439	106
totale	2.402.094	708.740
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	382	2.325
TOTALE ATTIVO	3.480.960	2.486.012

	31 dicembre 11	31 dicembre 10
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>I) - Patrimonio libero</i>		
1) Risultato della gestione esercizio in corso	-10.659	-47.377
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	42.168	89.544
totale	31.509	42.166
<i>II) - Fondo di dotazione</i>		
1) Fondo di dotazione	200.000	200.000
totale	200.000	200.000
<i>III) - Patrimonio vincolato</i>		
1) Fondi vincolati da terzi, a ricerca interna	92.787	0
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali, a ricerca esterna	3.022.742	2.165.033
totale	3.115.529	2.165.033
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
3) Fondo accantonamento oneri futuri	0	0
	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	621	
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE PER CIASCUNA VOCE DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
5) debiti verso fornitori	125.307	70.071
6) debiti tributari	6.881	6.963
7) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.113	1.779
8) altri debiti	0	0
totale	133.301	78.813
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	
TOTALE PASSIVO	3.480.960	2.486.012

RENDICONTO DELLA GESTIONE A PROVENTI E ONERI

SEZIONI DIVISE E CONTRAPPOSTE AL 31 DICEMBRE 2011 (UNITA' DI EURO) - comparazione con il 2010

	31 dicembre 11	31 dicembre 10
ONERI		
1) Oneri da attività istituzionali		
1.1) Oneri da delibere per assegnazione progetti		
1.1.1) delibere ricerca esterna	1.197.125	749.958
1.1.2) utilizzo fondo oneri futuri	0	
totale	1.197.125	749.958
1.2) Oneri di ricerca interna		
1.2.1) spese di struttura	2.204	0
1.2.2) servizi	32.409	0
1.2.3) godimento beni di terzi	0	0
1.2.4) personale	0	0
1.2.5) ammortamenti	0	0
1.2.6) oneri diversi di gestione	0	0
totale	34.613	0
1.3) Oneri operativi su attività istituzionali		
1.3.1) spese di struttura	3.037	2.889
1.3.2) servizi	184.636	194.078
1.3.3) godimento beni di terzi	0	0
1.3.4) personale	25.801	25.979
1.3.5) ammortamenti	0	0
1.3.6) oneri diversi di gestione	0	0
totale	213.474	222.946
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi		
2.1) spese di struttura	1.013	3.346
2.2) servizi	117.577	124.197
2.3) godimento beni di terzi	0	0
2.4) personale	66.611	4.024
2.5) ammortamenti	0	0
2.6) oneri diversi di gestione	0	0
totale	185.201	131.567
3) Oneri da attività accessorie	0	0
4) Oneri finanziari e patrimoniali		
4.1) Da operazioni bancarie e postali	764	471
4.2) Da altre attività	10.322	5.813
Totale	11.086	6.284

5) Oneri straordinari		
5.1) Da attività finanziarie	54	0
5.3) Da altre attività	1.056	0
Totale	1.110	0
6) Oneri di supporto generale		
6.1) spese di struttura	5.219	2.825
6.2) servizi	186.220	117.898
6.3) godimento beni di terzi	0	0
6.4) personale	12.101	16.693
6.5) ammortamenti	32.465	29.405
6.6) oneri diversi di gestione	5.231	3.711
totale	241.236	170.532
7) Altri oneri		
7.1) Accantonamento per oneri futuri	0	0
totale	0	0
TOTALE ONERI	1.883.845	1.281.287
Avanzo gestionale	-10.659	-47.377

	31 dicembre 11	31 dicembre 10
PROVENTI		
1) Proventi da attività istituzionali		
1.1) contributi da fondatori	1.000.000	1.000.000
1.2) contributi vincolati ad attività istituzionale	34.613	
totale	1.034.613	1.000.000
2) Proventi da raccolta fondi		
2.1) sottoscrizioni bancarie e postali	258.288	88.243
2.2) contributi diretti ricerca	458.613	130.752
2.3) 5 per mille	95.673	0
totale	812.574	218.995
3) Proventi da attività accessorie		
	0	0
4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) Da depositi bancari e postali	1.734	21
4.2) Da altre attività	24.265	14.323
Totale	25.999	14.344
5) Proventi straordinari		
5.1) Da attività finanziarie	0	
5.3) Da altre attività	0	570
Totale	0	570
TOTALE PROVENTI	1.873.186	1.233.909

ALLEGATO 1
PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO

AL 31 DICEMBRE 2011 (UNITA' DI EURO)

	FONDO DI DOTAZIONE	FONDI VINCOLATI DESTINATI DA TERZI			FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI			PATRIMONIO LIBERO	TOTALI
		Ricerca esterna	Ricerca interna	Totale vincolati	Ricerca esterna	Ricerca interna	Totale deliberati		
Situazione iniziale al 31 dicembre 2010	200.000	0	0	0	2.165.033	0	2.165.033	42.167	2.407.200
Quote da fondatori	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Erogazioni da altri enti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione fondi vincolati alla ricerca interna	0	0	92.787	92.787	0	0	0	0	92.787
Avanzo/(Disavanzo) di gestione	0	0	0	0	0	0	0	(10.659)	(10.659)
Delibere del periodo	0	0	0	0	1.197.125	0	1.197.125	0	1.197.125
Erogazioni / utilizzi del periodo	0	0	0	0	(339.415)	0	(339.415)	0	(339.415)
Situazione al 31 dicembre 2011	200.000	0	92.787	92.787	3.022.743	0	3.022.743	31.508	3.347.038

	Situazione	FONDO DI DOTAZIONE	FONDI VINCOLATI DESTINATI A TERZI				FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI				Delta	avanzo di gestione	totale disponibile per ricerca	anticipi	disponibilità economica
			Ricerca esterna	Ricerca interna	avanzo gestioni precedenti	Totale vincolati	Ricerca esterna	Ricerca interna	avanzo gestioni precedenti	Totale deliberati					
Situazione al 31 dicembre 2009	Consuntiva	200.000	1.452.300	0	0	1.452.300	1.650.000	0	0	1.650.000	197.700	89.542	287.242	0	1.609.430
Situazione al 31 dicembre 2010	Consuntiva	200.000	930.658	0	0	930.658	749.958	0	287.242	1.037.200	106.542	-47.377	59.165	234.925	1.411.390
Situazione al 31 dicembre 2011	Consuntiva	200.000	1.197.125	0	0	1.197.125	1.150.000	0	59.165	1.209.165	12.040	-10.659	1.381	232.072	2.402.000
Totale		200.000				3.580.083				3.896.365				466.997	

ALLEGATO 2**RENDICONTO FINANZIARIO**

AL 31 DICEMBRE 2011 (MIGLIAIA DI EURO)

	2011	2010
A) CASH FLOW DELL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Fondi raccolti	517	219
Incassi per contributi vincolati e adozioni	0	
Incassi da fondatori	1.400	300
Interessi e proventi bancari e su titoli netti	15	8
Stipendi	-94	-50
Pagamenti a fornitori e altri pagamenti	-480	-441
Totale cash flow netto da attività operativa	1.358	36
B) CASH FLOW DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisto/dismissione immobilizzazioni	15	0
Acquisto titoli	-1.995	1.896
Dismissione titoli	2.689	-1.895
Totale cash flow netto dell'attività di investimento	709	1
C) CASH FLOW DALL'ATTIVITA' DI EROGAZIONE		
Erogazioni da fondi vincolati		
Erogazioni da fondi deliberati alla ricerca esterna	-339	-235
Erogazioni da fondi deliberati alla ricerca interna	-35	
Cash flow netto dall'attività di erogazione	-374	-235
D) CASH FLOW GENERATO (ASSORBITO) NELL'ESERCIZIO D=(A+B+C)	1.693	-198
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	709	907
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	2.402	709
(DIMINUZIONE) / INCREMENTO DELLA LIQUIDITA'	1.693	-198

Parte 3: la nota integrativa
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011

BREVI CENNI STORICI E FINALITÀ DI ARISLA

La Fondazione Italiana di Ricerca per la SLA – Sclerosi Laterale Amiotrofica (di seguito AriSLA) costituitasi quale Ente senza scopo di lucro in data 14-11-2008 sotto la forma di Fondazione ai sensi del Libro I del Codice Civile, ha iniziato di fatto l'attività operativa nel corso del 2009.

In tale periodo ha avviato l'iter per l'ottenimento della personalità giuridica, tramite riconoscimento presso la prefettura di Milano. Riconoscimento che è avvenuto il 3 Settembre 2009. La Fondazione è iscritta nell'apposito registro tenuto presso la Prefettura di Milano al n. 1033, pag 5251, vol 5°.

Finalità di Arisla

La Fondazione si propone di sviluppare la ricerca, di base e applicata, sulla SLA, svolgendo una funzione di catalizzatore di tutte le attività che vanno dalla predisposizione di bandi di finanziamento e valutazione dei progetti di ricerca, al finanziamento dei progetti valutati positivamente, sino ad arrivare allo sviluppo di approcci terapeutici efficaci per la cura della stessa. In particolare la Fondazione persegue i seguenti obiettivi:

- sviluppare una rete multicentrica e multidisciplinare coordinata, tra i differenti gruppi accademici e centri di ricerca sia di base che clinica che si occupano di SLA, per promuovere ricerca finalizzata allo sviluppo di nuove terapie per la SLA
- sviluppare una massa critica scientifica coordinata nel Paese e promuovere collegamenti con la ricerca internazionale
- promuovere il training di giovani ricercatori con possibilità di interscambio tra centri a livello nazionale e internazionale

Per l'assegnazione dei fondi alla ricerca sono impiegati sistemi internazionali di valutazione affidati ad esperti che siano indipendenti dai progetti di ricerca e che non siano in conflitto di interesse con gli scienziati beneficiari dei finanziamenti.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Bilancio di AriSLA è predisposto al 31 dicembre di ogni anno, come disposto in fase costitutiva e coerentemente con il ciclo di attività.

Il medesimo è stato redatto in conformità alle disposizioni riguardanti gli enti non commerciali, disciplinati dal D. Lgs. n. 460/97, ed alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, in particolare dalla Commissione Aziende Non Profit.

Il Bilancio d'esercizio risulta composto dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto della gestione" (accesso ai proventi e agli oneri, a sezioni divise e contrapposte), dalla "Nota integrativa" e dai seguenti allegati: "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto" (Allegato 1), "Rendiconto finanziario" (Allegato 2). Il Bilancio è inoltre corredato della "Relazione di gestione".

I dati sono stati presentati in forma comparativa e nella "Nota integrativa" sono commentate le principali variazioni intervenute.

Lo "Stato patrimoniale" rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il "Rendiconto della gestione" acceso ai proventi ed oneri, redatto a sezioni contrapposte, informa sul modo in cui le risorse di AriSLA sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo, nelle singole aree gestionali.

Le aree gestionali di Arisla sono le seguenti e possono essere così definite.

Area delle attività istituzionali: è l'area che accoglie l'attività svolta ai sensi delle indicazioni previste dallo Statuto. Principalmente, essa recepisce le poste da cui origina la formazione dei fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali o anche per decisione dei soggetti erogatori, destinati ad attività di ricerca, mirata al perseguimento degli obiettivi istituzionali.

Accoglie altresì gli oneri operativi sostenuti per favorire le attività più strettamente collegate alla ricerca; accoglie altresì gli oneri di funzionamento dell'ufficio scientifico.

Con riferimento ai proventi, gli stessi possono accogliere il valore delle rettifiche operate dagli organi deliberativi dell'AriSLA, in relazione ad assegnazioni di fondi accantonati per la ricerca, per decadenza di termini o altre cause interruttive.

Area delle attività promozionali e di raccolta fondi: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi all'organizzazione e alla promozione da parte di AriSLA degli eventi connessi alle attività di raccolta fondi, inclusi gli eventi connessi a campagne pubbliche di sensibilizzazione.

Area delle attività di gestione finanziaria e patrimoniale: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi delle attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività di AriSLA.

Area delle attività di natura straordinaria: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi a carattere straordinario, incluso, ove applicabili, le "rinunce" operate spontaneamente dai ricercatori a progetti finanziati, le quali, non derivando dalla volontà degli organi di AriSLA, vengono classificate nelle componenti straordinarie.

Area delle attività di supporto generale: è l'area che accoglie le poste, principalmente oneri, di direzione e conduzione delle strutture di AriSLA e della gestione organizzativa ed amministrativa delle iniziative di cui ai punti precedenti.

Altro: è l'area che accoglie le poste, principalmente oneri, di natura diversa dalle precedenti.

Al "Rendiconto della gestione" è altresì allegato il "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto". Tale schema, facente parte integrante del Bilancio, evidenzia per ogni tipo di fondo la formazione dello stesso, in virtù dell'attività svolta nel corso dell'esercizio.

I valori esposti nei "Prospetti" di Bilancio sono riportati, di volta in volta, in unità o migliaia di Euro, mentre nei prossimi commenti alle voci, i valori sono riportati sempre in migliaia di Euro (Keuro).

Di seguito si riepilogano i criteri di valutazione e i principi contabili e di redazione adottati per la stesura del Bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili e le raccomandazioni enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, con particolare riferimento alle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit e, ove necessario e per quanto applicabile, integrato dai principi contabili emanati dal Financial Accounting Standard Board (SFAS n. 116 e n. 117), specificamente previsti per le organizzazioni senza scopo di lucro.

La valutazione delle voci del Bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

Nel caso in cui da un esercizio all'altro potranno risultare modificati i criteri di classificazione delle voci, al fine di una loro migliore rappresentazione, si provvederà a riesporre la corrispondente voce dell'esercizio precedente per consentirne la comparazione.

Il Bilancio risente di adeguamenti di tipo espositivo attraverso i quali si intende raggiungere la conformità alle *best practices* internazionali, anche al fine della comparazione con altre realtà non profit fortemente rappresentative, attraverso, per esempio, l'impiego di indicatori economico-patrimoniali, tutto ciò sempre nel rispetto della già richiamata raccomandazione della Commissione Aziende Non Profit.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

ATTIVO (STATO PATRIMONIALE)

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico d'acquisizione, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dall'ente risulta essere un costo indetraibile); vengono ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto degli ammortamenti cumulati effettuati nel corso degli esercizi, imputati direttamente alle singole voci e, ove si tratti di software, determinati con aliquota pari al 33,33%.

II - Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA, rettificato dai corrispondenti fondi d'ammortamento.

Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, vengono calcolate posto l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, coincidente nella prevalenza dei casi con l'aliquota del 20%, tranne che le apparecchiature elettroniche, le quali sono ammortizzate con un'aliquota più elevata, pari al 33,33%, a causa della loro più rapida diminuzione di valore e repentina obsolescenza tecnologica.

C) Attivo circolante

II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

3) Verso enti collegati

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, pari al valore nominale, essendo reputata certa la loro esigibilità. I crediti in valuta estera sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, sono rispettivamente accreditate ed addebitate tra i proventi e gli oneri dell'esercizio.

4) Verso altri

Sono valutati con i medesimi criteri descritti nel precedente capoverso.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

2) Altri titoli

Tale voce accoglie i titoli in cui sono investiti i fondi di AriSLA, in attesa del loro utilizzo istituzionale; essi sono valutati al minore tra il costo d'acquisto ed il valore desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando la media aritmetica dei prezzi di mercato dell'ultimo mese (dicembre).

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca, postali e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza alla data del bilancio.

PASSIVO (STATO PATRIMONIALE)

A) Patrimonio netto

I - Patrimonio libero

Accoglie il valore dei fondi disponibili di AriSLA costituiti dal risultato gestionale dell'esercizio e, a regime, dai risultati gestionali degli esercizi precedenti; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

II - Fondo di dotazione

Accoglie il valore dei fondi erogati in fase di costituzione e rappresentano la parte non disponibile del patrimonio in quanto permanentemente vincolata agli scopi istituzionali. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

III - Patrimonio vincolato

Accoglie il valore dei fondi vincolati, divenuti tali sia per volontà espressa dall'erogatore che per volontà degli organi deliberativi interni. In particolare, i fondi vincolati per volontà espressa dell'erogatore, rappresentati direttamente nel Patrimonio Netto senza transitare per il Rendiconto della Gestione, sono iscritti alla data della delibera di assegnazione e vengono ridotti al momento del loro utilizzo, mentre i fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali rappresentano la contropartita di quanto iscritto tra gli oneri da attività istituzionali del Rendiconto della Gestione e vengono iscritti al momento della delibera dell'organo istituzionale.

Oltre che per la natura del vincolo, essi si differenziano per la loro destinazione.

Come già anticipato, in quanto alla natura del vincolo possono essere così distinti:

- “Fondi vincolati destinati da terzi”- accolgono il valore dei fondi pervenuti da altre istituzioni, aventi ab origine precisa indicazione circa il loro utilizzo;
- “Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali”- accolgono il valore delle risorse destinate dagli organi istituzionali interni a fini di ricerca o istituzionali; vengono determinati tramite il parere vincolante di un consiglio di esperti, in qualità di organo consultivo in materia scientifica.

Come su menzionato, i fondi in oggetto si distinguono anche per la loro destinazione; infatti gli stessi possono essere attribuiti sia a finalità di ricerca interna che esterna, pur ritenendosi che in queste prime fasi di attività dell'Ente, gli stessi vengano prevalentemente impiegati in ricerca esterna. Vale la pena ricordare che per ricerca interna si intende quel settore di operatività per il quale l'AriSLA muove le proprie strutture, o quelle di altri enti con i quali intercorrono precisi accordi di collaborazione, per il raggiungimento degli scopi previsti nel proprio Statuto; mentre per ricerca esterna si intende quella svolta da soggetti assegnatari di fondi AriSLA che operano autonomamente in strutture diverse da quelle proprie dell'Ente.

I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

Per una più dettagliata esposizione si può fare riferimento all'Allegato 1.

B) Fondi per rischi ed oneri

Accoglie le poste maturate nell'esercizio a valere sugli esercizi futuri; vengono iscritte al loro valore nominale.

D) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di presunta estinzione. I debiti in valuta estera vengono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, vengono rispettivamente accreditate ed addebitate tra i proventi e gli oneri dell'esercizio.

I “Debiti verso i fornitori”, oltre al valore dei debiti per fatture pervenute, accolgono il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati, non fatturati entro la data di bilancio.

I “Debiti tributari” accolgono le imposte dirette dell'esercizio, rappresentate dall'IRES calcolata su eventuali redditi prodotti nell'esercizio e dall'IRAP, applicata agli oneri del personale; quest'ultima imposta, in assenza di attività commerciale, viene calcolata secondo il metodo “retributivo”.

La determinazione avviene sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, ai sensi della vigente normativa fiscale, e viene esposta al netto degli acconti versati.

I “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” accolgono il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente, ai borsisti e ai collaboratori a progetto, maturati e non versati alla data del bilancio.

Gli “Altri debiti” accolgono i debiti residui, non rientranti, per loro natura, nelle precedenti voci, ivi compreso i debiti verso il personale dipendente per il complesso delle passività maturate nei loro confronti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro, compreso il valore delle ferie maturate e non godute alla data del Bilancio.

ONERI (RENDICONTO DELLA GESTIONE)

Gli oneri corrispondono alle spese sostenute da AriSLA, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività; sono registrati secondo il criterio di competenza economica e rappresentati secondo le seguenti "Aree di gestione":

- oneri da attività istituzionali;
- oneri promozionali e di raccolta fondi;
- oneri da attività accessorie
- oneri finanziari e patrimoniali;
- oneri straordinari;
- oneri di supporto generale
- altri oneri.

PROVENTI (RENDICONTO DELLA GESTIONE)

Analogamente agli oneri, i proventi risultano ripartiti nelle seguenti aree:

- proventi da attività istituzionali;
- proventi da raccolta fondi;
- proventi da attività accessorie;
- proventi finanziari e patrimoniali;
- proventi straordinari;
- proventi straordinari di supporto generale
- altri proventi.

I "Proventi da attività istituzionali" accolgono i contributi esterni vincolati a precisi programmi di ricerca, recepiti per la parte corrispondente al relativo onere (secondo quindi il principio della competenza), e il valore delle rettifiche operate dagli organi di AriSLA, costituite da cessazioni d'ufficio di progetti di ricerca già finanziati; accolgono altresì i contributi da fondatori secondo le modalità previste in sede istituzionale.

I "Proventi da raccolta fondi" affluiscono tramite le iniziative di raccolta fondi occasionali e possono anche accogliere fondi ricevuti tramite altre raccolte, così come da fondazioni di origine bancaria e altri enti interessati a sostenere progetti di ricerca ed iniziative di AriSLA. Tale voce potrà anche accogliere il valore della destinazione del "5 per mille". La posta potrà essere accolta in bilancio nel periodo in cui si verifichi il completamento dell'iter amministrativo da parte degli Enti preposti, anche se l'incasso dovesse avvenire nel periodo successivo alla chiusura del bilancio d'esercizio.

I fondi percepiti grazie ad operazioni di sollecitazione collettiva non hanno vincoli iniziali di destinazione e affluiscono sui conti correnti bancari e postali di cui AriSLA è titolare; sono pertanto contabilizzati secondo il principio di cassa, salvo non ci sia certezza della loro esigibilità.

I fondi ricevuti da fondazioni bancarie ed altri enti a fronte di iniziative diverse e non vincolate dall'ente erogatore sono rilevati, a seconda dei casi, sulla base delle delibere di adozione di progetti oppure in ordine alle delibere di contribuzione agli oneri sostenuti a fronte delle iniziative AriSLA.

I "Proventi finanziari e patrimoniali" sono relativi in massima parte ai proventi da titoli e agli interessi bancari, registrati al netto delle relative imposte e spese bancarie; sono imputati secondo il principio della competenza economica attraverso la rilevazione dei ratei.

I "Proventi straordinari" sono dovuti generalmente a rettifiche contabili; possono altresì accogliere il valore dei rientri di erogazioni e delle rettifiche a delibera di natura straordinaria; i rientri sono rappresentati dalla restituzione di fondi affidati a terzi per la gestione dei progetti di ricerca; le rettifiche invece derivano dalla cessazione di progetti di ricerca principalmente per rinunce da parte del ricercatore principale.

COMMENTI AL BILANCIO

ATTIVO (STATO PATRIMONIALE)

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Ammontano a zero Keuro (4 Keuro al 31 dicembre 2010) e rappresentano le spese sostenute, al netto dell'ammortamento, per implementare il portale web.

II - Immobilizzazioni materiali

Ammontano a 55 Keuro (68 Keuro al 31 dicembre 2010) e rappresentano gli acquisti durevoli per arredi uffici, al netto dell'ammortamento. Le macchine elettroniche risultano completamente ammortizzate.

C) Attivo circolante

II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

3) Verso Enti collegati

Ammontano a 400 Keuro (800 Keuro al 31 dicembre 2010) e rappresentano il credito residuo per quote in corso di erogazione dai fondatori. Per espressa disposizione in sede di costituzione è stato stabilito che a partire dal 2008 e per i 4 anni successivi i fondatori debbano contribuire con 1.000 keuro annui; dell'importo conferito il primo anno, 200 keuro vanno in conto fondo di dotazione. Si riporta il dettaglio nella sottostante tabella:

<i>Nome fondatore</i>	<i>Quote maturate fino al 2010</i>	<i>Quote maturate nel 2011</i>	<i>Totale quote incassate</i>	<i>Quote da incassare</i>
Aisla	300	100	400	0
Fondazione Cariplo	1.200	400	1.600	0
Fondazione Telethon	1.200	400	1.200	400
Fondazione Vialli e Mauro	300	100	400	0
Totale	3.000	1.000	3.600	400

4) Verso altri

Ammontano a 427 Keuro (6 Keuro al 31 dicembre 2010) e rappresentano per 127 Keuro il contributo della Regione Lombardia finalizzato all'allestimento di una facility scientifica da subappaltare parzialmente all'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, per 100 Keuro il credito derivante da un'adozione di progetti da parte dell'associazione Aisla, per 150 Keuro il credito per un contributo da parte della Fondazione Vialli e Mauro e per 46 Keuro varie raccolte fondi effettuate a Natale 2011, non incassate. Per la parte restante si tratta di acconti erogati a fornitori per attività in corso di completamento.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

2) Altri titoli

Ammontano a 196 Keuro (896 Keuro al 31 dicembre 2010) e rappresentano gli investimenti a breve operati nel tempo allo scopo di rendere maggiormente produttive le giacenze monetarie. Più in dettaglio, si tratta di investimento in obbligazioni. La diminuzione rispetto allo scorso esercizio è dovuta alla scelta di evitare investimenti in titoli in un periodo di turbolenza finanziaria; di contro, risultano incrementate le giacenze liquide. Tali investimenti sono ispirati al criterio della massima prudenza e non hanno intenti speculativi ma solo conservativi.

IV - Disponibilità liquide

Ammontano a 2.402 Keuro (709 Keuro al 31 dicembre 2010) e rappresentano in maggioranza le somme giacenti sul conto corrente bancario in essere presso la Banca Prossima; la parte residuale è data da giacenze su un conto corrente postale e di cassa. Tali disponibilità sono costituite da posizioni non vincolate, remunerate a tassi di mercato. Tali somme saranno parzialmente oggetto di ulteriori operazioni di investimento, simili a quelle già poste in essere.

D) Ratei e risconti attivi

Ammontano a zero Keuro (2 Keuro al 31 dicembre 2010) e rappresentano i ratei su titoli relativi alle cedole maturate e non ancora incassate.

PASSIVO (STATO PATRIMONIALE)

A) Patrimonio netto

I - Patrimonio libero

Ammonta a 32 Keuro (42 Keuro al 31 dicembre 2010) e rappresenta i fondi liberi residui. L'area in esame rappresenta la parte dei fondi non ancora destinata a specifiche attività, nonché il presupposto finanziario per la continuità organizzativa di AriSLA. Detta continuità organizzativa verrà inoltre garantita per l'esercizio 2012 dall'ulteriore apporto da parte dei fondatori, l'ultimo previsto dall'atto costitutivo.

Tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente.

II – Fondo di dotazione

Ammonta a 200 Keuro (200 Keuro al 31 dicembre 2010) e rappresenta il versamento che in sede costitutiva è stato destinato a vincolo permanente verso gli scopi istituzionali dell'AriSLA. È interamente versato.

III – Patrimonio vincolato

1) Fondi vincolati da terzi

Ammontano a 92 Keuro (zero Keuro al 31 dicembre 2010) e rappresentano la parte residua dei fondi vincolati costituiti grazie al contributo della Regione Lombardia, già commentato alla voce "Crediti". L'importo deriva da valore iniziale del contributo, pari a 127 Keuro, decrementato dei relativi oneri di ricerca, pari a 35 Keuro.

2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali

Ammontano a 3.023 Keuro (2.165 Keuro al 31 dicembre 2010) e rappresentano la quota non ancora erogata delle delibere di assegnazione fondi per la ricerca; nell'esercizio risultano incrementati delle delibere di assegnazione poste in essere a dicembre 2011 per l'importo complessivo di 1.197 Keuro, per il finanziamento di 7 progetti.

B) Fondi per rischi ed oneri

3) Fondo accantonamento oneri futuri

Ammonta a zero Keuro (zero Keuro al 31 dicembre 2010).

D) Debiti

5) Debiti verso i fornitori

Ammontano a 125 Keuro (70 Keuro al 31 dicembre 2010) e rappresentano i debiti maturati a fronte di acquisti di beni e servizi. Di tale importo, 58 Keuro rappresentano il debito verso un fornitore di arredi con cui si è convenuto un pagamento rateale.

7) Debiti tributari

Ammontano a 7 Keuro (7 Keuro al 31 dicembre 2010) e rappresentano in massima parte il debito per ritenute da versare per lavoratori autonomi, dipendenti e assimilati ai dipendenti. La restante parte rappresenta sostanzialmente la stima dell'IRAP maturata nell'esercizio al netto degli acconti erogati.

8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano a 1 Keuro (2 Keuro al 31 dicembre 2010) e rappresentano la quota da versare degli oneri sociali relativi al personale.

ONERI E PROVENTI (Rendiconto della gestione)

1) Oneri e proventi da attività istituzionali

Gli oneri ammontano a 1.445 Keuro (973 Keuro al 31 dicembre 2010) e rappresentano: per 1.197 Keuro (750 Keuro al 31 dicembre 2010) gli oneri da delibere di assegnazione; per 35 Keuro (zero Keuro al 31 dicembre 2010) gli oneri di ricerca interna, nello specifico gli oneri sostenuti per il progetto facility già precedentemente citato; infine, per l'importo di 213 Keuro (223 Keuro al 31 dicembre 2010) le spese sostenute nell'esercizio per il funzionamento dell'ufficio scientifico, che si è occupato di sviluppare il bando 2011 e i processi di revisione in *peer review* sia del bando citato che di quello 2009, di monitorare l'andamento dei progetti finanziati e di aggiornare costantemente il sito di ricerca (www.alscience.it), quale strumento a disposizione della comunità scientifica italiana e internazionale. In quanto ai proventi pari a 1.035 Keuro (1.000 Keuro al 31 dicembre 2010), la posta contiene per 1.000 keuro i contributi in conto esercizio a carico dei fondatori che sono principalmente destinabili ad attività di tipo istituzionale. Per la parte residua, pari a 35 Keuro, rappresentano i proventi registrati secondo il principio della competenza a copertura degli oneri di pari importo, già descritti nel presente paragrafo.

2) Oneri e proventi promozionali e di raccolta fondi

Gli oneri pari a 185 Keuro (132 Keuro al 31 dicembre 2010) rappresentano le risorse impiegate per produrre risultati in termini di comunicazione e raccolta fondi. Essendo questa area di strategica importanza per la Fondazione, si è deciso di sviluppare un piano di investimento triennale per arrivare ad una raccolta che possa essere percentualmente rilevante sul bilancio della Fondazione. Si è investito in questo terzo anno di gestione una cifra superiore quella dell'anno precedente e si sono poste le basi per un'ulteriore incremento dell'investimento per gli anni 2012 e 2013 che dovrebbero rappresentare nei piani strategici della Fondazione i momenti in cui consolidare proventi adeguati agli investimenti. I proventi per il 2011 sono circa 810 Keuro (219 Keuro al 31 dicembre 2010) e rappresentano quanto realizzato nell'esercizio a seguito delle attività di raccolta fondi poste in essere. L'importo comprende per 459 Keuro (131 Keuro al 31 dicembre 2010) delle adozioni di progetto, per la precisione: in quanto a 40 Keuro per il progetto Mirals, in quanto a 319 Keuro complessivamente ricevuti da Fondazione Vialli e Mauro ed infine per 100 Keuro dall'Associazione Aisla, quest'ultimo ancora da incassare. La strategia di comunicazione intrapresa nel 2010 prevede un investimento iniziale importante che ha portato AriSLA a sviluppare una collaborazione con agenzia di comunicazione di primaria importanza a livello nazionale. La volontà di far conoscere AriSLA agli stakeholder.

A novembre 2010, inoltre, è stato sviluppato un accordo di collaborazione con la Fondazione Vialli e Mauro per la ricerca e lo sport Onlus, finalizzato all'organizzazione di eventi di raccolta fondi. L'area comprende inoltre le sottoscrizioni bancarie e postali per 258 Keuro (88 Keuro al 31 dicembre 2010) e il "5 per mille" 2009 per 96 Keuro; circa tale ultima posta, si specifica che l'erogazione riguarda il primo anno di adesione al 5 per mille, a valere sulle attività riconosciute da Ministero della Salute.

4) Oneri e proventi finanziari e patrimoniali

Gli oneri pari a 11 Keuro (6 Keuro al 31 dicembre 2010) rappresentano le spese sui conti bancari e per la gestione del portafoglio titoli e pronti contro termine. I proventi pari a 26 Keuro (14 Keuro al 31 dicembre 2010) derivano in gran maggioranza dagli investimenti in titoli e pronti contro termine.

5) Oneri e proventi straordinari

Nell'area si registrano oneri pari a 1 keuro dovuti a sistemazioni contabili.

6) Oneri e proventi di supporto generale

L'area registra solo oneri pari a 241 Keuro (171 Keuro al 31 dicembre 2010) e rappresenta le risorse impiegate per il funzionamento degli uffici AriSLA, in prevalenza date da spese di tipo amministrativo e di dotazione della struttura e da ammortamenti.

7) Altri oneri

L'area registra zero Keuro (1.650 Keuro al 31 dicembre 2009) in quanto non sussistono disponibilità di residui patrimoniali da accantonare per attività di assegnazione futura a favore della ricerca.

Eventi successivi al 31 dicembre 2011

Ad oggi non vi sono da segnalare eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2011 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dalla situazione patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al presente Bilancio.

Parte 4: la relazione di controllo del Collegio dei Revisori
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011

**FONDAZIONE ITALIANA DI RICERCA PER LA SLA – SCLEROSI LATERALE
AMIOTROFICA**

Viale Ortles, 22/4, MILANO (MI)

Bilancio al 31/12/2011

Relazione del Collegio dei Revisori

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011 la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'ente.
- Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'associazione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e dall'esame dei documenti dell'ente e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri. La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio, non vi sono elementi che possano far ritenere da quanto verificato che il bilancio non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, né si hanno obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato gestionale dell'esercizio.

10 aprile 2012.

il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Walter Bonardi



Rag. Francesco De Marchi



Dott. Aldo Occhetta



Documento firmato in originale



**Fondazione Italiana di Ricerca per la SLA
– Sclerosi Laterale Amiotrofica – AriSLA**

Via Camaldoli 64

Milano

www.arisla.org